

## IL CITI CHE AMAVA I RALLY

Monza 2007-Larciano 2010. È durato poco il passaggio di Franco Ballerini nel mondo dei rally, ma lascerà per sempre un'impronta indelebile. Un po' per la fama del personaggio, due volte vincitore della Parigi-Roubaix e Commissario Tecnico della nazionale di ciclismo, molto per le sue doti umane. Franco era, come si usa dire oggi, una "bella persona". Lo era davvero. Sembrava un bambino nel paese dei balocchi quando, con la timidezza propria delle persone intelligenti, si avvicinava in punta di piedi a uno sport che adorava ma che non era il suo. E che ha restituito il suo amore con uno schiaffo mortale. Davvero

difficile da capire e da accettare. Ora Franco che non c'è più, possiamo solo sperare che la sua morte serva a qualcosa. sarebbe l'unico modo per onorare la memoria. (s.rem)



foto Amicorally

## DALLA SUBARU ALLA CLIO

Sopra, la Clio R3 sulla quale ha trovato la morte Ballerini. Sotto, la Subaru Wrc del debutto nei rally, a Monza nel 2007

foto Bettiol

